



### **Per pregare la Parola in questo tempo sospeso**

Suggeriamo una modalità d'uso per riflettere e pregare la Parola:

- *invoca lo Spirito Santo;*
- *leggi con calma il brano del Vangelo;*
- *prova a fissare il "cuore" del testo evangelico in una frase o in una parola: la puoi sottolineare o trascrivere su un foglietto e rileggere durante la giornata;*
- *leggi il commento al brano;*
- *prega un po': lo puoi fare con la preghiera proposta;*
- *partecipa alla celebrazione dell'Eucarestia attraverso le varie modalità con cui viene proposta;*
- *custodisci la Parola nel tuo cuore e lascia che porti frutto nella concretezza del quotidiano*

**11 ottobre 2020**

**XXVIII domenica del Tempo Ordinario**

**Dio non guarda l'etichetta... ma l'amore che si fa cammino**

La Parola del giorno: *Is 25, 6-10a; Sal 22; Fil 4, 12-14.19-20*

### **Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 22, 1-10 - forma breve)**

In quel tempo, Gesù riprese a parlare [ai capi dei sacerdoti e ai farisei] con parabole e disse: «Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire.

Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: "Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città.

Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali».

### **Commento**

La bontà di Dio non ha confini e non discrimina nessuno: per questo il banchetto dei doni del Signore è universale, per tutti. A tutti è data la possibilità di rispondere al suo invito, alla sua chiamata; nessuno ha il diritto di sentirsi privilegiato o di rivendicare un'esclusiva.

Tutto questo ci induce a vincere l'abitudine di collocarci comodamente al centro, come facevano i capi dei sacerdoti e i farisei. Questo non si deve fare; noi dobbiamo aprirci alle periferie, riconoscendo che anche chi sta ai margini, addirittura colui che è rigettato e disprezzato dalla società è oggetto della generosità di Dio.

### **Preghiamo - OLTRE L'EVIDENZA**

Padre, non sappiamo più ascoltare;  
Padre, nessuno più ascolta nessuno:  
nessuno sa fare più silenzio!

Abbiamo perso il senso della contemplazione,  
perciò siamo così soli e vuoti,  
così rumorosi e insensati;  
e inevitabilmente idolatri!

Anche quando l'angoscia ci assale  
donaci, o Padre, di non dubitare;  
o anche di dubitare,  
ma insieme di sempre più credere:  
di credere alla tua fedeltà,  
al tuo amore  
al di là di tutte le apparenze;  
e con il tuo Spirito sempre presente  
nella nostra storia.

David Maria Turoldo

\*\*\* \*\*